

www.dirpubblica.it info@dirpubblica.it Via G. Bagnera, 29 - 00146 Roma Tel.: 065590699 Fax: 065590833

EDIZIONE DEL 28 MARZO 2011

24 MARZO 2011 - LA P.A. OLTRE LE CRICCHE! Resoconto dell'incontro con Bersani al Cinema Capranichetta.

In prosecuzione all'Assemblea Nazionale del Partito Democratico del 4 e 5 febbraio 2011, si è svolta a Roma il 24 marzo 2011, in una sala del Cinema "Capranichetta" (in piazza Montecitorio 131) l'iniziativa del Forum Pubblica Amministrazione del P.D.: "Oltre le cricche le Amministrazioni Pubbliche che funzionano per il Paese".

La Fedrazione DIRPUBBLICA, invitata all'evento, ha partecipato con il Presidente, *Saverio Silvagni*; il Segretario Generale, *Giancarlo Barra* e alcuni componenti della Segreteria Nazionale, *Augusto Zucaro*, *Roberta De Rosa* e *Maurizio Calamia*.

Per il Partito Democratico sono intervenuti: il segretario *Pier Luigi Bersani*, il coordinatore nazionale del FORUM PA, *Oriano Giovannelli* e *Marco Meloni* membro della segreteria nazionale del Partito Democratico, come responsabile di Riforma dello Stato, Pubblica Amministrazione, Università e Ricerca.

Il Segretario Bersani, nel proprio discorso, ha messo in evidenza le proposte di riforma avanzate al Governo in occasione del "Piano Nazionale di Riforme" da presentare all'Unione Europea" entro il 15 aprile 2011. "Al Centro" di tutto c'è: "riformare la Pubblica Amministrazione". Obiettivo "..solo del centrosinistra..." in quanto la destra, dice Bersani, vuole il "cattivo nome" della P.A. che strumentalizza per fare "Proclami" e non per "Riformare" usa infatti "Ostilità" e "Insulti" in ogni messaggio di riforma di Brunetta. Il segretario ha, quindi, continuato il suo discorso riprendendo i temi già affrontati nell'Assemblea Nazionale del 4 e 5 febbraio 2011 come quello delle *Incompatibilità*, della *Trasparenza* dell'Azione Amministrativa, della Riduzione dei Ministeri e del Numero dei Dirigenti, del Federalismo Fiscale (necessita una crescita della Finanza Pubblica con tasso dell'1% e avanzo del 3%), della Riduzione dei costi della Politica cercando di adeguarli agli standard Europei,.... proponendo ancora la Riforma come riscossa civica. Bersani ha, poi, proseguito dichiarando che la riduzione della Spesa Pubblica avviene anche con una Pubblica Amministrazione efficiente, affermando che alcuni beni e servizi essenziali come la scuola, sanità, sicurezza devono essere gestiti solo dall'Amministrazione Pubblica che però deve essere credibile. Occorre perciò evitare consumismi garantendo costi standard di "appropriatezza" dei diversi settori. Bersani, in conclusione, ha affermato di voler abrogare le leggi che hanno favorito la "Cricca".

Marco Meloni, nel suo intervento, ha presentato il contenuto del "codice di Responsabilità" per gli eletti nel Partito Democratico concentrandosi, principalmente, sul principio di "Trasparenza" che i rappresentanti del Partito Democratico dovranno rispettare. Trasparenza intesa sia sotto l'aspetto Patrimoniale (attività professionali, incompatibilità), sia dell'attività amministrativa svolta, visibilità anche delle spese sostenute nell'esercizio delle attività istituzionali, dei curriculum vitae, della giustifica delle richieste di esternalità. "Occorrono, ha sostenuto Meloni, strumenti di valutazioni dei risultati dell'azione Amministrativa, inserendo metodologie di valutazioni dei dipendenti pubblici, dirigendosi verso un sistema di Merito e Opportunità, consentendo l'accesso alle carriere tramite concorso".



www.dirpubblica.it info@dirpubblica.it Via G. Bagnera, 29 - 00146 Roma Tel.: 065590699 Fax: 065590833

Oriano Giovannelli ha parlato, invece, della "lotta alla corruzione" riprendendo il discorso introdotto da Bersani che riguardava l'abrogazioni delle leggi che hanno favorito la "cricca", riferendosi, più precisamente, alle "Ordinanze e della Segretazione delle Opere", che hanno corrotto il tessuto amministrativo. Giovannelli ha, anche, trattato il tema delle pene alternative (come il sequestro dei beni per i reati contro la Pubblica Amministrazione) e delle incompatibilità cui non possono andare esclusi i Magistrati (in specie del T.A.R. e della Corte dei Conti).

Ha preso, poi, la parola *Giancarlo Barra*, sostenendo che se si vuole affrontare radicalmente il fenomeno della corruzione nella P.A. (e quindi predisporre interventi appropriati) si debbono tenere bene a mente sia le caratteristiche fondamentali del reato, sia i fattori che ne favoriscono la comparsa e lo sviluppo. Nell'evidenziare, quindi, il fatto che il pubblico impiegato assume nel reato la veste del soggetto passivo, mentre quello attivo risiede generalmente nel mondo delle imprese e delle professioni (senza escludere la politica); non si può non tener conto che l'attuale situazione, legislativa e contrattuale, favorisce la corruzione, anzi "...è un alibi per il corrotto...". L'assenza di possibilità di carriera nella Pubblica Amministrazione, la mancanza di valutazione dei dirigenti e la carenza di mobilità nel pubblico impiego, sono tutti problemi prioritari, la cui soluzione, pur essendo "dietro l'angolo", non è stata realizzata non per incapacità e/o difficoltà alcuna, ma per una volontà perversa e continuativa (da almeno venti anni). Questo è il quadro strategico, secondo Barra, cui deve essere inserito il piano della mobilitazione nazionale contro la corruzione nel pubblico impiego.

L'UFFICIO STAMPA